



**Bando provinciale per la concessione di borse di studio
A.S. 2022/2023
ai sensi della L.R. n. 26/01 e del D. Lgs. n. 63/2017**

La Provincia di Rimini – Servizio “Istruzione e Scuola” - emana il seguente bando per la concessione di borse di studio:

- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 26 dell’8 agosto 2001 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"*;
- ai sensi dell’art. 51 della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*;
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- in attuazione delle deliberazioni dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 209 del 26 giugno 2019, n. 80 del 10 maggio 2022 e della Giunta Regionale n. 1114 del 4 luglio 2022;
- in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio provinciale n. 4 del 14 aprile 2016 e n. 5 del 7 maggio 2020 e del decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 36 del 18 marzo 2022.

1 - Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 *"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10"* che, all’art. 4, stabilisce che “al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all’istruzione [...] la Regione interviene attraverso l’attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale”.

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che all’art. 9 stabilisce che “al fine di contrastare il fenomeno della

dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]"

Il presente bando disciplina pertanto:

- l'assegnazione di **borse di studio regionali**, per gli studenti di cui al successivo **punto 2 lett. a)**, erogate dalla Provincia di Rimini con le modalità di cui al successivo **punto 7.1**;
- l'assegnazione di **borse di studio ministeriali**, per gli studenti di cui al successivo **punto 2 lett. b)**, erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, con le modalità di cui al successivo **punto 7.2**.

2 - Destinatari

Sono destinatari delle borse di studio di cui al presente bando gli studenti iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1998.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi altresì destinatari delle borse di studio in parola gli studenti che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado ai sensi dell'art. 1, comma 622, della L. n. 296/2006 e del D.M. n. 139/2007, art. 1 – attraverso la modalità dell'istruzione parentale di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 61/2017.

Più precisamente, sono destinatari:

- a) **delle borse di studio regionali**, gli studenti residenti nella regione Emilia-Romagna, in provincia di Rimini, iscritti:
 - al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - al secondo e al terzo anno dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP);
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati IeFP di cui al comma 2, art.11, della L.R. n. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP;
- b) **delle borse di studio ministeriali**, gli studenti iscritti:
 - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, residenti nella regione Emilia-Romagna, in provincia di Rimini;
 - all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione dell'Emilia-Romagna, ubicate in provincia di Rimini, residenti in altre regioni che erogano il beneficio secondo il criterio della "scuola frequentata" (vedi punto 3 dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1114/2022);

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole/enti di cui sopra della provincia di Rimini, privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

Si precisa infine che, così come stabilito dal punto 3 dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1114/2022, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica e dettaglio in merito, permane il divieto di cumulabilità tra i benefici concessi dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre regioni riconosciuti per le medesime finalità e per il medesimo anno scolastico.

Per entrambe le tipologie di borse di studio, i destinatari devono inoltre rientrare in determinate fasce di reddito, come specificato al successivo punto 3.

3 - Condizioni economiche

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'A.S. 2022/2023, **l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** del richiedente, in corso di validità, deve rientrare in una delle seguenti due fasce:

Fascia 1: ISEE **da € 0 a € 10.632,94**

Fascia 2: ISEE **da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE, disciplinato dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e ss.mm.ii., è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)**, ai sensi della normativa vigente, richiamata al punto 4 dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1114/2022, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica e dettaglio.

Il DPCM n. 159/2013 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7).

L'ISEE ordinario, inoltre, può essere sostituito dall'ISEE corrente calcolato in seguito a significative variazioni reddituali e/o patrimoniali del nucleo familiare.

L'ISEE richiesto è quello **in corso di validità (anno 2022)** per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM n. 159/2013) o quello **ordinario in caso di studente maggiorenne**.

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS o in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it (nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino", il cittadino può accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso assistito di acquisizione).

Solo l'Attestazione ISEE riportante un numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE.

4 – Requisiti di ammissione e criteri per la determinazione del contributo

Sono considerate ammissibili le domande presentate, con riferimento ai destinatari aventi le caratteristiche indicate al punto 2, da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o direttamente dallo studente se maggiorenne (in quest'ultimo caso, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato dallo studente maggiorenne, previa compilazione, sottoscrizione e caricamento nell'applicativo indicato al punto 5 dell'apposito modello di delega disponibile nella medesima piattaforma):

- che evidenzino una situazione reddituale e di ISEE così come definita al punto 3;
- pervenute tassativamente nei termini di cui al punto 5.

Per i destinatari di cui al **punto 2 lett. a)**, è riconosciuta una borsa di studio di **importo maggiorato del 25%** rispetto all'importo base:

- agli studenti che abbiano conseguito nell'A.S. 2021/2022 una media dei voti pari o superiore al 7;
- agli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito.

I citati requisiti sono verificati dalle scuole/enti di formazione con le modalità indicate al successivo punto 6.

Sia in relazione alle borse di studio erogate attraverso fondi regionali che a quelle erogate attraverso fondi ministeriali, l'importo unitario delle borse medesime verrà determinato a consuntivo dalla Regione Emilia-Romagna, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili, nel rispetto dei principi enunciati dalla citata DGR n. 1114/2022, di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto indicato al precedente punto, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto ministeriale attuativo dell'art. 9, comma 4, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 e relativo ai criteri ed alle modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali/ministeriali.

5 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **decorre dal 5 settembre 2022 e scade alle ore 18:00 del 26 ottobre 2022.**

La compilazione e l'invio delle domande devono essere effettuati solo ed esclusivamente on line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet:

<https://scuola.er-go.it>

Detta procedura è messa a disposizione e gestita da *ER.GO. – Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori*, che fornisce altresì assistenza tecnica **all'applicativo – denominato Ergo Scuola** - attraverso l'**Help Desk Tecnico** (e mail: dirittostudioscuole@er-go.it).

Da parte della medesima *ER.GO.*, sono state inoltre stipulate apposite convenzioni con alcuni CAF che potranno fornire gratuitamente assistenza, oltre che nella richiesta di attestazione ISEE, anche nella compilazione delle domande. Alla pagina di accesso della procedura informatizzata saranno reperibili sia una guida per l'utilizzo dell'applicativo che l'elenco dei CAF convenzionati, elenco pubblicato anche nella pagina del sito internet <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Le domande sono rese e compilate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e, ai fini della registrazione e dell'accesso all'applicativo, i richiedenti devono disporre dell'identità digitale **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**, della CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Al momento dell'inserimento della domanda, deve essere riportato nell'apposito campo il **Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (25 ottobre e 26 ottobre fino alle ore 18:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, potrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (**Protocollo mittente**).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS.

Compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 14/11/2022.

Le domande inserite verranno inoltrate direttamente, oltre che alla Provincia di Rimini, alla scuola/ente di formazione per gli adempimenti di competenza.

6 – Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione

Le Scuole/Enti di formazione, accedendo tramite l'applicativo, provvederanno a validare le domande presentate da tutti i propri studenti, verificando la corrispondenza della residenza dichiarata, l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata.

Inoltre, in relazione agli studenti di cui al **punto 2 lett. a)**, dovranno verificare il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, che danno diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%.

7.1 – Erogazione delle borse di studio attraverso risorse regionali

Per i destinatari di cui al **punto 2 lett. a)**, le borse di studio saranno erogate dalla Provincia di Rimini che provvederà:

- ad approvare, con apposito atto, gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata (base e maggiorata) come determinato dalla Regione Emilia-Romagna;
- ad inviare ai beneficiari apposita comunicazione contenente le indicazioni circa le modalità ed i termini per la riscossione.

7.2 – Erogazione delle borse di studio attraverso risorse ministeriali

Per i destinatari di cui al **punto 2 lett. b)**, i dati relativi alle domande presentate ed ammesse al beneficio, validati dalla Provincia di Rimini, saranno acquisiti dalla Regione Emilia-Romagna e da questa trasmessi al Ministero dell’Istruzione.

Le borse di studio saranno quindi erogate direttamente dal citato Ministero che fornirà le proprie comunicazioni a riguardo, secondo le modalità da esso stabilite, oltre che attraverso il sito internet <https://iostudio.pubblica.istruzione.it/>.

8 – Controlli/ricorsi

Ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., l’Amministrazione competente all’assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all’entità del beneficio e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Per l’effettuazione di tali controlli, la Provincia di Rimini potrà avvalersi della collaborazione di *ER.GO. – Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori*.

Si precisa che:

- è facoltà dell’Ente erogatore sospendere il pagamento delle borse di studio i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo, fino all’esito della medesima;
- in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza di uno o più dei requisiti prescritti o a seguito dei sopraccitati controlli, l’Amministrazione competente all’assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Eventuali ricorsi avverso la Provincia di Rimini potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’atto - di cui al precedente punto 7.1 - all’Albo pretorio provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

9 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione provinciale verrà in possesso, in occasione dell’espletamento della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 “*Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*” e del D. Lgs. n. 196/03 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” così come modificato dal D. Lgs. n. 101/18 e ss.mm.ii.

Le previste “Informative” sono reperibili all’indirizzo web dell’applicativo per l’inserimento delle domande oltre che sul sito internet della Provincia di Rimini - www.provincia.rimini.it - area tematica “Scuola e Istruzione”.

10 - Informativa ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico ha avvio dalla data di pubblicazione del medesimo nell'Albo pretorio dell'Ente.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento è il Dott. Ivan Cecchini, Dirigente del Servizio "Istruzione e Scuola" della Provincia di Rimini.

11 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

- Servizio "Istruzione e Scuola" della Provincia di Rimini, Via Dario Campana, 64 – Rimini, ai seguenti recapiti:
Damiana Bertozzi - tel. 0541 716367 - d.bertozzi@provincia.rimini.it
Alessandro Lotti – tel. 0541 716268 - a.lotti@provincia.rimini.it
- Numero verde della Regione Emilia-Romagna: 800 955 157
- E mail Regione Emilia-Romagna: formaz@regione.emilia-romagna.it

Il Dirigente
F.to Dott. Ivan Cecchini
(sottoscrizione digitale)

<p>Il presente Bando provinciale è pubblicato all'Albo pretorio della Provincia di Rimini a far data dalla sua approvazione (23/08/2022) e fino al 26 ottobre 2022</p>
